Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A.
Fraz. Entrèves, 149, La Thuile (AO), cap 11016, Italia.
tel. +39.0165.884142, fax +39.0165.884052, https://www.lathuile.it/funivie

SCHEMA DI CAPITOLATO D'ONERI

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, NONCHÉ DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO FUNIVIARIO "CANTAMON – LA COMBE E TERRES NOIRES – CHAZ DURA" MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TELECABINA "LES SUCHES – CHAZ DURA"

(C.U.P. D81G20000020007; C.I.G. 821398285F)

La Società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A., con sede legale in La Thuile (AO), frazione Entrèves, 149, codice fiscale e partita iva 00076340074, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Corrado Giordano nato ad Aosta, il 26/02/1966, a quanto *infra* autorizzato in forza di …… (nel prosieguo: "il Committente")

E

L'operatore economico ....., con sede legale in ……, codice fiscale e partita iva ……, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. …… nato a ……., il …….., a quanto *infra* autorizzato in forza di …… (nel prosieguo: "l'Appaltatore")

PREMESSO

a) che il Committente ha redatto uno studio preliminare relativo al rinnovo del collegamento funiviario "Cantamon – La Combe e Terres Noires – Chaz Dura" mediante la realizzazione della nuova telecabina "Les Suches – Chaz Dura" (nel prosieguo: "l'Opera funiviaria");

b) che il Committente, muovendo dal suddetto studio preliminare, ha indetto procedura aperta nei settori speciali per l'aggiudicazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei servizi di progettazione definitiva nonché di coordinamento in materia di sicurezza e salute relativi all'Opera funiviaria (nel prosieguo: "i Servizi di ingegneria ed architettura");

c) che il bando di gara relativo è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E. il 4 marzo 2020 ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5ª serie speciale – Contratti Pubblici n. 28, del 9 marzo 2020, nei siti internet www.lathuile.it/funivie, www.regione.vda.it e www.serviziocontrattipubblici.it;

d) che entro il termine prefissato nel bando di gara sono prevenute n. ……. offerte;

e) che, in esito alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione giudicatrice ha formulato proposta di aggiudicazione dei Servizi di ingegneria ed architettura in favore dell'Appaltatore;

f) che con deliberazione del Consiglio d'amministrazione del …… 2020 il Committente ha aggiudicato all'Appaltatore i Servizi di ingegneria ed architettura;

g) che il Committente ha appurato il possesso, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti prescritti nelle sezioni III.1.1) e III.1.3) del bando di gara;

h) che l'Appaltatore ha prestato la garanzia definitiva prevista nella sezione III.1.6) del bando di gara mediante fideiussione rilasciata da ……. in data …… 2020 dell'importo di € …… commisurato al valore contrattuale dei servizi di progettazione definitiva e di coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione;

i) (se del caso) che il raggruppamento temporaneo di operatori economici è stato costituito con atto pubblico/scrittura privata autenticata ……..in data …….. 2020;

j) che è decorso il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del decreto legislativo (D.Lgs.) 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Quanto sopra premesso

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato d'oneri (nel prosieguo: "il Capitolato").

Art. 2

1. Il Committente affida al Professionista, che accetta, alle condizioni esplicitate nel Capitolato e negli atti in esso richiamati, i Servizi di ingegneria ed architettura strumentali al rinnovo del collegamento funiviario "Cantamon – La Combe e Terres Noires – Chaz Dura" mediante la realizzazione della nuova telecabina "Les Suches – Chaz Dura".

2. I Sevizi di ingegneria ed architettura, in particolare, hanno ad oggetto:

2.a) il progetto definitivo dell'Opera funiviaria, ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 nonché degli articoli da 24 a 32 del decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), applicabili sulla base di quanto previsto nell'art. 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

2.b) il coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'Opera funiviaria, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

2.c) in caso di esercizio dell'opzione prevista nella sezione II.2.11) del bando di gara, il coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'Opera funiviaria, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008.

3. Le parti si danno reciprocamente atto che i servizi di cui al comma 2 riguardano:

a.) quanto all'Area di Les Suches (comune di La Thuile)

a.1 l'introduzione sull'attuale involucro edilizio della stazione di Les Suches di un'apertura atta a collegare l'edificio esistente con quello di nuova realizzazione;

a.2 l'edificazione a nuovo della struttura funiviaria e la riqualificazione del fabbricato esistente a formare un unico edificio, comprendente, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le aree di accesso e di sosta dei passeggeri;
- i locali, i volumi e le strutture funzionali all'impianto a fune (sala macchine, locale pulpito, sistema di tensione, ecc.)
- i locali, i volumi e le strutture funzionali agli impianti tecnologici (locali trasformatori, locale consegna e misura, locale gruppo elettrogeno, ecc.)
- i locali e i volumi accessori da destinare secondo le indicazioni del Committente (locale commerciale, servizi igienici ecc.);

a.3 le opere impiantistiche dedicate alle varie parti della struttura, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli impianti antincendio e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- gli impianti di illuminazione;
- gli impianti di distribuzione elettrica;
- gli impianti di diffusione sonora;
- gli impianti di monitoraggio e video sorveglianza;
- gli impianti di distribuzione dell'acqua;
- gli impianti di raccolta, trattamento e deflusso delle acque;
- gli impianti telefonici e telematici;
- gli impianti di riscaldamento;

a.4 gli adeguamenti normativi del fabbricato esistente (accessibilità disabili, requisiti energetici, acustici, antisismici, ecc.);

a.5 la riconfigurazione plano-altimetrica dell'area di intervento comprendente la viabilità di accesso, la distribuzione interna, i sottoservizi (acquedotto, reflui, gasolio, ecc.), le opere di deflusso delle acque meteoriche;

b.) quanto all'Area e linea di collegamento Les Suches – Chaz Dura:

b.1 le opere di linea della nuova telecabina;

b.2 la linea dati;

b.3 la demolizione delle opere elettromeccaniche di stazione e di linea dei vecchi impianti;

b.4 le eventuali opere di protezione contro fenomeni di natura valanghiva e franosa;

b.5 il completamento e la sistemazione della viabilità di accesso alla stazione di monte del nuovo impianto;

c.) quanto all'Area Chaz Dura (Comune di La Thuile)

c.1 le sistemazioni esterne per la riconfigurazione dell'area;

c.2 il nuovo edificio di stazione, comprendente:

- aree di accesso, di transito e di sosta dei passeggeri;
- servizi igienici pubblici;
- locali, volumi e strutture funzionali alle opere elettromeccaniche (sala macchine, locale pulpito, ecc.);
- locali e volumi accessori da destinare secondo le indicazioni del Committente (deposito/ricovero attrezzature, locale primo soccorso, servizi igienici, ecc.);
- locali, volumi e strutture funzionali agli impianti tecnologici (locale trasformatori, locale consegna e misura, locale gruppo elettrogeno, vasca di accumulo e pompaggio acquedotto, predisposizione dei collegamenti di acquedotto e fognatura verso una nuova linea che verrà realizzata dalla Stazione Appalatante, ecc.)

c.3 le opere impiantistiche, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli impianti antincendio e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- gli impianti di illuminazione;
- gli impianti di distribuzione elettrica;
- gli impianti di diffusione sonora;
- gli impianti di monitoraggio e video sorveglianza;
- gli impianti idrici e fognari interni all'edificio di nuova realizzazione;

c.4.) l'edificazione a nuovo di un fabbricato a formare un unico edificio con quello descritto in precedenza, che contenga un locale commerciale al cui interno sia posizionato un bar-ristorante con aree e volumi dedicati (cucina, magazzini/depositi, locale per celle frigorifere, spogliatoio con

servizi igienici per il personale, area somministrazione, servizi igienici pubblici, ecc.) e altri volumi dedicati il cui utilizzo verrà specificato in corso d'opera da parte del Committente.

4. I Servizi di ingegneria ed architettura devono essere espletati nel rispetto dei contenuti del bando di gara richiamato nelle premesse nonché dell'offerta, tecnica ed economica, formulata dall'Appaltatore, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del Capitolato, ancorché non allegati materialmente allo stesso.

Art. 3

1. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del Capitolato, si obbliga:

a) in generale:

a.1) ad eseguire i Servizi di ingegneria ed architettura a regola d'arte, secondo le direttive e le istruzioni impartite dal Committente e nel rispetto delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, urbanistica, tutela igienico-sanitaria e paesaggistico ambientale nonché delle norme tecniche di settore relative all'Opera funiviaria quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli artt. 2222 e seguenti del codice civile, il D.Lgs. n. 50/2016, il D.P.R. n. 207/2010, per le parti ancora vigenti, il D.Lgs. n. 81/2008, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e sm (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di edilizia), la legge regionale Valle d'Aosta (L.R.) 6 aprile 1998, n. 11 e sm (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), la L.R. 30 giugno 2009, n. 20 (Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico), la legge (L.) 9 gennaio 1991, n. 10 e smi (Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia), D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale), la legge regionale Valle d'Aosta (L.R.) 26 maggio 2009, n. 12 e smi (Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati), il Decreto ministeriale (D.M.) 10 agosto 2012, n. 161 (Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo), il D.M. 11 marzo 1988 (Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione), il D.M. 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni), la L.R. 2 luglio 2004, n. 11 (Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta), la L.R. 1 settembre 1997, n. 29 (Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea) e, ove applicabile, la L.R. 18 aprile 2008, n. 20 (Disposizioni in materia di concessione per trasporto di persone o di persone e cose), il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto), il D.M. 4

agosto 1998, n. 400 (Regolamento generale per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone), il D.Lgs. 12 giugno 2003, n. 210 (Attuazione della Direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio), le norme emanate dal CNR, le norme UNI, anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione dei Servizi di ingegneria ed architettura;

a.2) a osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione dei Servizi di ingegneria ed architettura e, in particolare, a non fornire alla stampa o comunque rendere in qualsiasi modo pubbliche informazioni o notizie relative al Capitolato e, comunque, all'Opera funiviaria;

a.3) a fornire al Committente, su sua richiesta, le informazioni concernenti l'avanzamento dei Servizi di ingegneria ed architettura, anche attraverso apposite relazioni scritte, ed a partecipare a tutti gli incontri e sopralluoghi che si rendessero a tal fine necessari per verificare ed illustrare il progetto definitivo agli enti o amministrazioni interessati nonché alle eventuali conferenze di servizi convocate per l'acquisizione di intese, concerti, nulla osta od assensi prescritti ai fini della realizzazione dell'Opera funiviaria;

a.4) ad affidare l'esecuzione dei Servizi di ingegneria ed architettura ai professionisti indicati in sede di gara, fatto salvo quanto previsto nell'art. 31, comma 8, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di subappalto;

a.5) a non assumere incarichi incompatibili con i Servizi di ingegneria ed architettura ed a comunicare, a richiesta del Committente, le informazioni necessarie a verificare i divieti di partecipazione agli appalti di lavori di cui all'art. 24, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

a.6) durante la gara per l'affidamento dei lavori dell'Opera funiviaria, a supportare il Committente, su sua richiesta, nell'accertamento dell'ammissibilità di eventuali migliorie offerte in gara e nel procedimento di verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta;

a.7) ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge (L) 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

a.8) a non cedere il rapporto derivante dal Capitolato e ad osservare la disciplina dettata in materia di subappalto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) relativamente al progetto definitivo;

b.1) a tradurre lo studio preliminare richiamato nella lettera a) delle premesse in progetto definitivo, corredato dei documenti, delle relazioni e degli elaborati indicati negli articoli da 24 a 32 del D.P.R. n. 207/2010 nonché di tutti gli ulteriori elaborati che, ancorché non menzionati nei citati articoli,

siano necessari per individuare compiutamente i lavori da realizzare e per il rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni. Poiché il progetto definitivo sarà messo a base di gara dell'appalto di progettazione e di esecuzione dell'Opera funiviaria, dovrà essere inoltre corredato dallo "Schema di contratto" e dal "Capitolato speciale d'appalto" ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010;

b.2) ad assumere a riferimento del progetto definitivo un costo dell'Opera funiviaria non eccedente l'importo di € 13.384.663,00, compresi oneri per la sicurezza ed esclusa iva, e, in caso di sua riscontrata incompatibilità, ad informare tempestivamente il Committente cui spetta la decisione in merito al proseguimento dei Servizi di ingegneria ed architettura;

b.3) a sottoporre l'avanzamento del progetto definitivo, nel corso di incontri periodici convocati dal Committente, all'esame del responsabile unico del procedimento e dei verificatori, recependone le eventuali indicazioni vincolanti;

b.4) a produrre entro il termine di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del Capitolato ovvero dell'eventuale verbale di consegna in via d'urgenza dei Servizi di ingegneria ed architettura, il progetto definitivo in 3 (tre) copie su carta, oltre ad una copia su supporto informatico (file dwg autocad), ai fini della verifica della sua coerenza rispetto allo studio preliminare richiamato nella lettera a) delle premesse, all'offerta tecnica prodotta in gara nonché alla normativa vigente;

b.5) a produrre entro il termine di 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito positivo della verifica di cui in b.4), il progetto definitivo in 2 (due) copie su carta e in 2 (due) copie su supporto informatico, di cui una in formato compatibile con Autocad per gli elaborati grafici ed in formato compatibile con Microsoft per i testi e l'altra in formato non modificabile; dovranno inoltre essere prodotte, su richiesta del Committente, tutte le ulteriori copie cartacee e su supporto informatico necessarie all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;

b.6) a predisporre una presentazione del Progetto definitivo di cui al punto b.5) del presente articolo, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del Committente, in formato Power Point Microsoft ai fini della sua illustrazione agli Enti, Amministrazioni od organismi interessati;

b.7) a fornire, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del Committente, il suo parere sulla progettazione esecutiva redatta dall'esecutore dell'Opera funiviaria ai fini della sua approvazione;

b.8) a munirsi, con decorrenza dalla data di indizione della gara d'appalto per la realizzazione dell'Opera funiviaria, di polizza assicurativa di responsabilità civile professionale contro i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e con massimale non inferiore a euro 2.000.000,00, ai sensi di quanto previsto nella sezione III.2.2) del bando di gara;

b.9) a predisporre tutti gli atti ed a partecipare a tutti i procedimenti amministrativi, in ogni loro ordine e grado, e, ove necessario, coordinare il loro sviluppo, finalizzati all'ottenimento delle approvazioni, certificazioni, autorizzazioni o assensi comunque denominati prescritti dalla normativa vigente per l'Opera funiviaria e per la sua apertura al pubblico esercizio, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- autorizzazioni ed eventuali deroghe ai sensi degli articoli da 33 a 37 della L.R. 11/1998 (ambiti inedificabili) e del R.D. 3267/23 (vincolo idrogeologico);
- autorizzazioni ai sensi del D.Lgs 42/2004 (Codice dei bei culturali e del paesaggio);
- valutazione di Impatto ambientale ed autorizzazioni ad esso connesse;
- concessione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto ai sensi della L.R. n. 20/2008;
- permesso di costruire;
- il certificato di agibilità;
- l'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio dell'Opera funiviaria ai sensi della L.R. n. 20/2008;

c) relativamente al coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'Opera funiviaria, a redigere il piano di sicurezza e coordinamento ed a predisporre un fascicolo adatto alle caratteristiche dell'Opera funiviaria ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008, contestualmente alla redazione del progetto definitivo, nel rispetto delle prescrizioni e dei termini indicati in b.3), b.4), b.5);

d) relativamente al coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'Opera funiviaria, a condizione che sia stata esercitata l'opzione prevista nella sezione II.2.11) del bando di gara:

d.1) a verificare, con opportune azioni di coordinamento e di controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

d.2) a verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e ad adeguare il medesimo piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'Opera funiviaria in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificando che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

d.3) a organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle relative attività, nonché la loro reciproca informazione;

d.4) a verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

d.5) a segnalare al Committente o al responsabile unico del procedimento, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 del D.Lgs. n. 81/2008 e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza, proponendo la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto d'appalto;

d.6) a sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Le Parti riconoscono e danno atto che i termini indicati nel precedente comma 1, lettere b.4) e b.5), sono da considerarsi essenziali nell'interesse del Committente ai sensi dell'art. 1457 del codice civile.

Art. 4

1. Il Committente si obbliga a fornire tutta la documentazione tecnica ed amministrativa in suo possesso relativa all'Opera funiviaria – in unica copia e, ove disponibile, su supporto informatico – entro 8 (otto) giorni dalla richiesta scritta dell'Appaltatore.

2. Il materiale fornito dal Committente all'Appaltatore su supporto diverso da quello informatico deve essere restituito contestualmente alla consegna del progetto definitivo effettuata ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b.5), del Capitolato.

Art. 4

1. Le Parti riconoscono e si danno atto che:

a) l'Appaltatore ha offerto una percentuale unica di ribasso pari al …..% (…… per cento) rispetto al valore stimato dei Servizi di ingegneria ed architettura posto a base di gara;

b) la percentuale di ribasso offerta è ritenuta adeguata all'importanza degli interventi e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, comma 2, del codice civile ed è altresì remunerativa dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del codice civile.

2. Il corrispettivo relativo all'espletamento dei Servizi di ingegneria ed architettura – risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerta al valore totale dell'appalto a base di gara, comprensivo dell'opzione prevista nella sezione II.2.11) del bando di gara – è pattuito in euro …….., oneri previdenziali ed iva esclusi, ed è così ripartito ai fini della sua liquidazione:

- progetto definitivo: euro ….;
- coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'Opera funiviaria euro ….;

- coordinamento in materia di sicurezza e di salute

durante la realizzazione dell'Opera funiviaria euro ….

3. Il corrispettivo pattuito è determinato a corpo, in misura fissa ed invariabile, in relazione agli organismi edilizi ed infrastrutturali dell'Opera funiviaria descritti nello studio preliminare richiamato nella lettera a) delle premesse, ancorché il costo di realizzazione degli stessi quantificato nel progetto definitivo od a consuntivo si discosti, in più o in meno, dall'importo indicato nell'art. 3, comma 1, lettera b.2), del Capitolato.

4.Si fa luogo alla revisione del corrispettivo, con la stessa metodologia adottata per quantificare il valore totale stimato dei Servizi di ingegneria ed architettura posto a base di gara ed applicando ad esso la percentuale di ribasso offerta:

a) in fase di progettazione, in caso di introduzione di nuovi organismi edilizi ed infrastrutturali ovvero di soppressione di quelli previsti nello studio preliminare richiamato nella lettera a) delle premesse;

b) in fase di esecuzione, in caso di modifica o di variante ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 comportante un aumento del prezzo contrattuale dei lavori, limitatamente al corrispettivo del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'Opera funiviaria.

5. Le spese ed il rimborso dei compensi accessori pattuiti per i Servizi di ingegneria ed architettura sono comprensivi e remunerativi di tutte le spese di viaggio, di vitto, alloggio, del tempo trascorso fuori ufficio nonché di qualunque altra spese affrontata per l'espletamento degli stessi.

6. Sui corrispettivi calcolati ai sensi del presente articolo sono altresì dovuti dal Committente l'iva, nella percentuale in vigore alla data di emissione delle parcelle o delle fatture e gli eventuali contributi integrativi previdenziali.

Art. 5

1. Il pagamento dei corrispettivi spettanti all'Appaltatore ai sensi del precedente art. 4 è effettuato mediante bonifico bancario su presentazione di parcella o di fattura entro 60 (sessanta) giorni data suo ricevimento fine mese, nel modo seguente:

a) relativamente al corrispettivo del progetto definitivo: per il 50% (cinquanta per cento) del rispettivo importo ad avvenuta consegna del progetto definitivo nei termini e con le modalità indicati nell'art. 3, comma 1, lettera b.4), del Capitolato; per il 20% (venti per cento) ad avvenuta consegna del progetto definitivo nei termini e con le modalità indicati nell'art. 3, comma 1, lettera b.5), del Capitolato; per il residuo 30% (trenta per cento) ad intervenute verifica e validazione, con esito favorevole, del progetto definitivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) relativamente al corrispettivo del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'Opera funiviaria: per il 50% (cinquanta per cento) del rispettivo importo ad

avvenuta consegna del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo adatto alle caratteristiche dell'Opera funiviaria nei termini e con le modalità indicati nell'art. 3, comma 1, lettera b.4), del Capitolato; per il 20% (venti per cento) ad avvenuta consegna del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo adatto alle caratteristiche dell'Opera funiviaria nei termini e con le modalità indicati nell'art. 3, comma 1, lettera b.5), del Capitolato; per il residuo 30% (trenta per cento) ad intervenute verifica e validazione, con esito favorevole, degli elaborati predetti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) relativamente al corrispettivo del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'Opera funiviaria, a condizione che sia stata esercitata l'opzione prevista nella sezione II.2.11) del bando di gara: per il 90% (novanta per cento) del rispettivo importo in rapporto all'avanzamento dei lavori dell'Opera funiviaria e per il rimanente 10% (dieci per cento) ad avvenuta emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori medesimi.

2. Le Parti convengono che le somme di cui sopra sono versate dal Committente nel conto corrente bancario dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 di cui è titolare l'Appaltatore; gli estremi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sullo stesso sono i seguenti: ……...

Art. 6

1. Fatto salvo quanto previsto nell'art. 3, comma 2, del Capitolato, in caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore dei termini prescritti nell'art. 3, comma 1, lettere b.4) e b.5), per la consegna del progetto definitivo, del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo adatto alle caratteristiche dell'Opera funiviaria si applica, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'uno per mille dei corrispettivi di riferimento determinati ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Capitolato. La penale in esame è cumulabile e non esclude la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dal Committente.

2. In caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni previste nel Capitolato relativamente al coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'Opera funiviaria si applica, per ogni inadempimento che sia stato oggetto di preventiva contestazione scritta da parte del Committente o del responsabile unico del procedimento, una penale pari all'uno per mille dei corrispettivi di riferimento determinati ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Capitolato. Si applica l'ultimo periodo del comma precedente.

3. Il Committente ha il diritto di dedurre l'importo dovuto dall'Appaltatore a titolo di penale dal corrispettivo ad esso spettante o da ogni altra somma il Committente fosse tenuto a versare, a qualunque titolo, all'Appaltatore medesimo ovvero, in alternativa ed a sua discrezione, di escutere

la fideiussione richiamata nella lettera h) delle premesse fino all'ammontare dell'importo dovuto dall'Appaltatore a titolo di penale.

4. In nessun caso l'ammontare della penale può essere superiore al 10% (dieci per cento) dei corrispettivi di riferimento.

Art. 7

1. Le Parti riconoscono e danno atto che la fideiussione richiamata nella lettera h) delle premesse è prestata a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore dei Servizi di ingegneria ed architettura e del risarcimento dei danni conseguenti ad eventuali inadempimenti, senza alcun pregiudizio per il diritto del Committente di chiedere il risarcimento di tutti i danni effettivamente subiti per effetto di tali inadempimenti, anche se di ammontare complessivamente superiore all'importo della fideiussione.

2. La fideiussione cessa di avere effetto alla data di emissione del rapporto di validazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

3. In caso di esercizio dell'opzione prevista nella sezione II.2.11) del bando di gara, l'Appaltatore si obbliga ad integrare, entro 8 (otto) giorni dalla richiesta del Committente, l'importo della fideiussione al fine di adeguarlo all'incremento del valore contrattuale conseguente all'affidamento del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'Opera funiviaria.

Art. 8

1. Il Capitolato si considera automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile qualora:

a) si verifichi il superamento della soglia massima del 10% di comminazione delle penali ai sensi del precedente art. 6, comma 4;

b) l'Appaltatore violi quanto previsto nel precedente art. 3, comma 1, lettere a.2), a.4), a.5), a.7) e a.8);

c) l'Appaltatore non rispetti i termini essenziali indicati nel precedente art. 3, comma 1, lettere b.4), b.5) e c);

d) l'Appaltatore, nel caso in cui la fideiussione richiamata nella lettera h) delle premesse sia annullata, dichiarata nulla, risolta o divenga per qualunque motivo inefficace (in tutto o in parte), non provveda a sostituirla, entro 8 (otto) giorni, con nuova garanzia fideiussoria dello stesso contenuto.

2. Il Capitolato si considera, inoltre, risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del codice civile, trascorsi 15 (quindici) giorni dalla contestazione all'Appaltatore a mezzo di raccomandata A/R dell'inadempimento di quanto disposto nel precedente art. 3, comma 1, lettere a.1), a.3), a.6), b), c), e d) e nel precedente art. 7, comma 3, salvo il solo caso che la predetta violazione non

venga sanata entro il suddetto termine e fermo in ogni caso il diritto del Committente al risarcimento del danno.

3. Nel caso di risoluzione del Capitolato, spetta all'Appaltatore soltanto il pagamento delle prestazioni effettivamente eseguite, nei limiti dell'utilità conseguita dal Committente, salvo il risarcimento dei danni che quest'ultimo dovesse subire per il completamento dei Servizi di ingegneria ed architettura, nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempimento dell'Appaltatore.

Art. 9

1. Fatto salvo l'esercizio dell'opzione prevista nella sezione II.2.11) del bando di gara, il Committente si riserva la facoltà di recedere dal Capitolato ai sensi dell'art. 2237 del codice civile qualora non sia possibile conseguire le risorse finanziarie, le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta od assensi comunque denominati per dare corso alla realizzazione dell'Opera funiviaria ovvero qualora reputi non conveniente ed opportuno ultimare l'esecuzione dei Servizi di ingegneria ed architettura.

2. In caso di recesso ai sensi del comma 1, spetta all'Appaltatore il compenso per la parte di prestazioni eseguite – sempre che gli elaborati progettuali prodotti e le attività espletate abbiano conseguito l'approvazione del Committente – con esclusione di qualsivoglia maggiorazione per incarico parziale in relazione alle opere non progettate o non eseguite.

Art. 10

1. Le Parti danno atto che l'opzione prevista nella sezione II.2.11) del bando di gara ha ad oggetto l'affidamento del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'Opera medesima.

2. L'esercizio dell'opzione da parte del Committente può avvenire entro 36 (trentasei) mesi dall'aggiudicazione dell'appalto ed è effettuato mediante comunicazione scritta trasmessa all'Appaltatore mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC.

3. In caso di omesso esercizio dell'opzione prevista nel comma 1:

a) gli effetti del Capitolato terminano a seguito della validazione del progetto definitivo;

b) l'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso, indennizzo o risarcimento in relazione alla mancata esecuzione delle prestazioni costituenti l'oggetto dell'opzione o ad alcuna maggiorazione del compenso relativo al progetto definitivo ed al coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'Opera funiviaria.

Art. 11

1. Con la sottoscrizione del Capitolato, l'Appaltatore dichiara di conoscere, di aver rispettato e di obbligarsi, anche per conto dei propri dipendenti e/o collaboratori, a rispettare quanto stabilito dal

D.Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche nonché quanto contenuto nel codice etico e di comportamento e nel piano anticorruzione adottati dal Committente, consultabili nel portale internet https://www.lathuile.it/funivie, astenendosi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al summenzionato D.Lgs. n. 231/2001 ed uniformando lo svolgimento della propria attività alle disposizioni ivi contenute.

2. La violazione ad opera dell'Appaltatore di quanto previsto nel comma 1 configura causa di risoluzione espressa del Capitolato, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 12

1. Ogni eventuale controversia nascente, connessa o comunque derivante dal Capitolato che non fosse possibile comporre amichevolmente, anche ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, è devoluta alla giurisdizione del foro di Aosta.

Art. 13

1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del Capitolato.

2. A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere, che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro abbiano a gravare sui Servizi di ingegneria ed architettura.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Thuile,

Committente	Appaltatore
_____	_____